

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO

(art. 20, D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Il sottoscritto Fasolini Dante Angelo, in relazione all'incarico di **DIRIGENTE di ERSAF**, consapevole delle sanzioni prescritte dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013

DICHIARA

che non ricorre alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e in particolare dichiara:

- 1) ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 39/2013 (**Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**)

☒ di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo 1 del titolo II del libro II del codice penale;

- 2) ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. 39/2013 (**Inconferibilità di incarichi a componenti di organi politico di livello regionale o locale**)

☒ di non essere stato/a:

- nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Lombardia;
- nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune lombardi con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o di una forma associativa tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione);
- nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Lombardia o di uno degli enti locali di cui al presente comma.

- 3) ai sensi dell'art. 9, D.Lgs. 39/2013 (**Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**)

☒ di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da ERSAF

☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita da ERSAF;

- 4) ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 39/2013 (**Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**)

☒ di non ricoprire alcuna delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato, Commissario Straordinario di Governo, Parlamentare;

☒ di non essere componente della Giunta e del Consiglio Regionale;

☒ di non essere componente della Giunta e di Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa di comuni con la stessa popolazione.

☒ di non ricoprire la carica di componente degli organi di indirizzo di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di Regione, Provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa di comuni con la stessa popolazione;

di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul portale istituzionale di ERSAF ai fini degli adempimenti per la trasparenza amministrativa e che sulla dichiarazione saranno effettuati controlli a campione a sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 445/2000;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'insorgere, nel corso del rapporto, di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013.

Milano, 2 aprile 2024

Letto, approvato e sottoscritto F.to. Dante Angelo Fasolini

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii.

1. I dati personali forniti sono trattati al fine di adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ovvero per le attività di raccolta e pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale di ERSAF nella Sezione "Amministrazione Trasparente". Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali.
2. I dati sono trattati dagli incaricati al trattamento mediante acquisizione dei documenti in formato cartaceo ed elettronico e mediante procedura di archiviazione, anche informatizzata, in modo da garantire la sicurezza e riservatezza dei dati.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio.
4. Le dichiarazioni sono inoltre comunicate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'esercizio dei compiti di vigilanza e potranno essere oggetto di specifica segnalazione ad A.N.A.C. ed agli altri soggetti indicati dall'art. 15, co. 2 del D.Lgs. 39/2013. Sulla veridicità delle dichiarazioni possono essere fatti controlli e l'atto di accertamento di eventuali violazioni potrà essere pubblicato sul sito istituzionale.
5. Il tempo di conservazione dei dati personali viene individuato in dieci anni dalla cessazione del rapporto di servizio. I dati saranno comunque conservati per il tempo necessario ad espletare le attività di controllo interno e quelle da parte dell'Autorità Giudiziaria, in caso di contenzioso o accertamenti.